



# COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 27 n° 27 – 14 Luglio 2024

## VIII Domenica dopo Pentecoste

Lettura Gdc 2, 6-17 - Sal 105 (106)

Epistola 1Ts 2, 1-2. 4-12 - Vangelo Mc 10, 35-45

<< chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti!>>

## AI uno strumento Affascinante e Tremendo.

«La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano “saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro” ( *Es 35,31*)». La scienza e la tecnologia sono dunque prodotti



straordinari del potenziale creativo di noi esseri umani.

Ebbene, è proprio dall'utilizzo di questo potenziale creativo che Dio ci ha donato che viene alla luce l'intelligenza artificiale.

Quest'ultima, come è noto, è uno strumento estremamente potente,

impiegato in tantissime aree dell'agire umano: dalla medicina al mondo del lavoro, dalla cultura all'ambito della comunicazione, dall'educazione alla politica. Ed è ora lecito ipotizzare che il suo uso influenzerà sempre

di più il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali e nel futuro persino la maniera in cui concepiamo la nostra identità di esseri umani. Il tema dell'intelligenza artificiale è, tuttavia, spesso percepito come ambivalente: da un lato, entusiasmo per le possibilità che offre, dall'altro genera timore per le conseguenze che lascia presagire. Non possiamo, del resto, dubitare che l'avvento dell'intelligenza artificiale rappresenti una vera e propria rivoluzione cognitivo-industriale, che contribuirà alla creazione di un nuovo sistema sociale caratterizzato da complesse trasformazioni epocali. Proprio questo avanzamento tecnologico la rende *uno strumento affascinante e tremendo* al tempo stesso ed impone una riflessione all'altezza della situazione.

In tale direzione forse si potrebbe partire dalla constatazione che l'intelligenza artificiale è innanzitutto *uno strumento*. E viene spontaneo affermare che i benefici o i danni che essa porterà dipenderanno dal suo impiego. Questo è sicuramente vero, poiché così è stato per ogni utensile costruito dall'essere umano sin dalla notte dei tempi. Questa nostra capacità di costruire utensili, in una quantità e complessità che non ha pari tra i viventi, fa parlare di una *condizione tecno-umana*: l'essere umano ha da sempre mantenuto una relazione con l'ambiente mediata dagli strumenti che via via produceva. Non è possibile separare la storia dell'uomo e della civilizzazione dalla storia di tali strumenti.

Viviamo una condizione di ulteriorità rispetto al nostro essere biologico; siamo esseri sbilanciati verso il fuori-di-noi, anzi radicalmente aperti all'oltre. Da qui prende origine la nostra apertura agli altri e a Dio; da qui nasce il potenziale creativo della nostra intelligenza in termini di cultura e di bellezza; da qui, da ultimo, si origina la nostra capacità tecnica. La tecnologia è così una traccia di questa nostra ulteriorità. Tuttavia, l'uso dei nostri utensili non sempre è univocamente rivolto al bene. Stessa sorte possono avere gli strumenti tecnologici. Solo se sarà garantita la loro vocazione al servizio dell'umano, gli strumenti tecnologici riveleranno non solo la grandezza e la dignità unica dell'essere umano, ma anche il mandato che quest'ultimo ha ricevuto di "coltivare e custodire" il pianeta e tutti i suoi abitanti. Parlare di tecnologia è parlare di cosa significhi essere umani e quindi di quella nostra unica condizione tra libertà e responsabilità, cioè vuol dire parlare di etica. Quando i nostri antenati, infatti, affilarono delle pietre di selce per costruire dei coltelli, li usarono sia per tagliare il pellame per i vestiti sia per uccidersi gli uni gli altri. Lo stesso si potrebbe dire di altre tecnologie molto più avanzate. L'intelligenza artificiale, però, è uno strumento ancora più complesso. Direi quasi che si tratta di uno

strumento *sui generis*. Così, mentre l'uso di un utensile semplice (come il coltello) è sotto il controllo dell'essere umano che lo utilizza e solo da quest'ultimo dipende un suo buon uso, l'intelligenza artificiale, invece, può adattarsi autonomamente al compito che le viene assegnato e, se progettata con questa modalità, operare scelte indipendenti dall'essere umano per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Conviene sempre ricordare che la macchina può, in alcune forme e con questi nuovi mezzi, produrre delle scelte algoritmiche. Ciò che la macchina fa è una scelta tecnica tra più possibilità e si basa o su criteri ben definiti o su inferenze statistiche. L'essere umano, invece, non solo sceglie, ma in cuor suo è capace di decidere. La decisione è un elemento che potremmo definire maggiormente strategico di una scelta e richiede una valutazione pratica. A volte, spesso nel difficile compito del governare, siamo chiamati a decidere con conseguenze anche su molte persone. Da sempre la riflessione umana parla a tale proposito di saggezza, la *phronesis* della filosofia greca e almeno in parte la sapienza della Sacra Scrittura. Di fronte ai prodigi delle macchine, che sembrano saper scegliere in maniera indipendente, dobbiamo aver ben chiaro che all'essere umano deve sempre rimanere la decisione, anche con i toni drammatici e urgenti con cui a volte questa si presenta nella nostra vita. Condanneremo l'umanità a un futuro senza speranza, se sottraessimo alle persone la capacità di decidere su loro stesse e sulla loro vita condannandole a dipendere dalle scelte delle macchine. Abbiamo bisogno di garantire e tutelare uno spazio di controllo significativo dell'essere umano sul processo di scelta dei programmi di intelligenza artificiale: ne va della stessa dignità umana.

## AVVISI PARROCCHIALI

- **Sono aperte le Iscrizioni per i Pellegrinaggi dell'Anno Santo:**
- **10-13 MARZO 2025 Pellegrinaggio Giubilare con gli ADULTI. 24-27 APRILE 2025 Pellegrinaggio Giubilare di RAGAZZI e FAMIGLIE.**
- **28 Luglio-3 Agosto 2025 Pellegrinaggio Giubilare ADO e GIOVANI.**

## AVVISI DEI GRUPPI

- **LE QUERCE** sono in Vacanza e vi danno appuntamento al 10 settembre per la ripresa degli incontri.
- Le prove del **coro del sabato** sono prima della Messa.

➤ Le prove del coro della **domenica** mercoledì sera ore 21.

## Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ [Iniziazione Cristiana](#). Aperte Iscrizioni al Primo Anno.
- ✓ [Preadolescenti](#): ci rivediamo a Settembre.
- ✓ [Adolescenti](#): ci rivediamo a Settembre.

### SUFFRAGI SETTIMANA dal 15/7/2024 al 21/7/2024

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
<b>Lun 15</b>	-		
<b>Mar 16</b>			-
<b>Mer 17</b>	Cigala Andrea		
<b>Gio 18</b>			-
<b>Ven 19</b>	Coniugi Maria e Nicola		
<b>Sab 20</b>			Alfieri Filomena, Fulvio Arrigoni, Luigi e Cesare Tagliabue
<b>Dom21</b>		Sandra, Enza, Giovanna, Franco, Antonello	Elsa, Giovanni, Annibale, Franco, Dora, Rosetta

Affidiamo al Padre i nostri fratello: VANNUCCI PAOLINO e PADRE LIVIO che in questa settimana sono entrati nella vita eterna.

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

**Orario delle Sante Messe: Feriali** – Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 8.30 – Martedì e Giovedì alle ore 18.00.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

**Confessioni**: il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

**Segreteria Parrocchiale**: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12, Martedì e Venerdì dalle ore 16 alle ore 18,

**Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**

**Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**